IL GRAN GIORNO DEL RALLY

▶Nel vivo oggi la gara di Roma Capitale, valido per il Fia (European Rally Championship) e per il Campionato Italiano

▶Ben 75 gli equipaggi si muoveranno da Fiuggi, poi la prima tappa composta da sei prove speciali, da ripetere due volte

AUTOMOBILISMO

E' partito ieri da Castel Sant'Angelo a Roma e con la disputa dell'attesissima prova spettacolo al Colosseo, il Rally di Roma Capitale, valido per il FIA European Rally Championship e per il Campionato Italiano Assoluto Rally Sparco, manifestazione rallystica seconda per importanza nel panorama nazionale solo al Mondiale WRC della Sardegna. Una prima giornata nella quale i motori si sono scaldati anche in Ciociaria, dove oggi si vivrà la giornata più importante della tre giorni motoristica organizzata dalla Motorsport Italia di Max Rendina. Sempre ieri infatti, prima di recarsi a Roma per la cerimonia di partenza, gli equipaggi, dal parco assistenza di Fiuggi, si sono recati in territorio di Fumone, dove è stato allestito il tracciato dello shakedown e della Qualifying Stage, una sorta di prova libera, non valida per la classifica, su un tratto cronometrato di poco superiore ai quattro chilometri. Già ieri il pubblico degli appassionati locali, nonostante il grande caldo utilizzeranno il consueto tracciato allestito a Fumone. Ieri il prologo con la partenza da Castel Sant'Angelo e la Super-Stage del Colosseo, che ha avuto un incredibile impatto spettacolare e mediatico.

IL PERCORSO

Da questa mattina la gara entra nel vivo, con gli equipaggi che si muoveranno da Fiuggi, centro nevralgico della competizione, alle 7, con la disputa della prima tappa composta da sei prove speciali (tre da ripetersi per due volte). Si inizia (primo passaggio alle 9:10 e secondo alle 15:50), con la "Roccasecca-Colle San Magno", la più corta della gara con 5.50 km seguita dalla "Santopadre-Fontana Liri" di ben 29.08 km (passaggi della prima vettura alle 10:05 e 16:45), tratto cronometrato principe della prima giornata. Terza speciale la "Guarcino-Altipiani" di 11.85 km (ore 12:00 e 18:40). A Fiuggi ci sarà il riordino e l'assistenza a metà giornata ed il parco chiuso in attesa del via della seconda tappa di domenica, quando i protagonisti in gara disputeranno altre sei speciali (tre per due passaggi) con la nuova "Fiuggi" di 6.45 km in apertura e poi in chiusura come Power Stage. Le altre prove saranno la "Affile-Bellegra" di 7.34 chilometri e una lunghissima "Cave-Subiaco" di ben 32.50 km, la prova speciale più lunga dell'intero campionato. L'arrivo, a Fiuggi, è in programma dalle ore 17:00 con le contestuali premiazioni.

PARTENZA la Skoda Fabia di Liberato Sulpizio poco prima del via da Castel Sant'Angelo

I PROTAGONISTI

Al via ben 75 equipaggi e tra loro tutti i protagonisti del campionato Europeo e della serie tricolore. Per la serie continentale occhi puntati sui due spagnoli leader della classifica, Efren Llarena (Skoda Fabia R2) che potrebbe a Fiuggi chiudere i conti del campionato e Nil Solans (VW Polo). Altri stranieri da seguire sono la rivelazione del Rally di Lettonia, Martins Sesks e poi ancora i vari Javier Pardo, l'estone Ken Torn, il francese Yohann Bonato, Norbert Herczig. In gara nella serie continentale anche Simone Campedelli e Simone Tempestini, attualmente terzo nell'Europeo, oltre ad Alberto Battistolli. Per quanto riguarda il campionato Italiano al via tutti i primattori, dai primi tre Andrea Crugnola, Damiano De Tommaso e Fabio Andolfi, al diretto inseguitore del terzetto, Giandomenico Basso, già vincitore su queste strade. Tra i locali, occhi puntati sul pilota di Campoli Appennino, Liberato Sulpizio, alla guida di una Skoda Fabia R2 della BB Competition in coppia con Alessio Angeli. La gara terrà per tutto il fine settimana gli occhi del mondo motoristico puntati su Roma e sulla Ciociaria, con tantissimi appassionati, tra i quali molti stranieri al seguito del rally, ai quali si aggiungeranno le migliaia di appassionati che solitamente fanno da cornice ai rally nella nostra zona, vieppiù in occasioni come questa, che vedono in gara piloti ed auto di assoluto prestigio internazionale.

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Frosinone, antipasto di campionato allo "Stirpe"

CALCIO, SERIE B

Antipasto di campionato per il Frosinone, che oggi allo stadio "Benito Stirpe" (ore 18) sfida il Bari nel terzo test amichevole prestagionale. Dopo le partitelle contro i dilettanti di Fiuggi e Alatri quella odierna sarà gara vera contro i pugliesi neopromossi in B, che hanno tra le loro fila tre ex giocatori giallazzurri: il portiere Frattali, il difensore Terranova e il centrocampista Maiello. Mister Fabio Grosso dovrebbe schierare dal primo minuto quello che ad oggi è l'undici titolare dei canarini: Turati in porta davanti la linea a quattro formata da Oyono, Szyminski, Lucioni e Cotali, centrocampo a tre con Boloca, Lulic e Rodhen e un tridente con Garritano, Moro e Caso. La stessa formazione andata in campo nel secondo tempo dell'allenamento congiunto con la formazione Primavera di mercoledì scorso, una sorta di prova generale dell'amichevole di oggi. Il Bari, allenato da mister Michele Mignani, arriverà dal ritiro di Roccaraso, che concluderà proprio con il test di oggi. I biancorossi, tornati in B dopo qualche anno difficile, potrebbero essere seguiti anche da un gruppo nutrito di tifosi, ai quali è stato riservato il settore ospiti dello "Stirpe". L'occasione è propizia anche per quei tifosi giallazzurri che, rimasti nel capoluogo, hanno l'occasione per vedere per la prima volta dal vivo il "nuovo Frosinone". Una squadra che pare aver trovato l'ossatura, ma che a tre settimane dal via del campionato (in casa del Modena) e a due dall'esordio in Coppa Italia (a Monza) ha ancora qualche ruolo da definire. Nel frattempo il calciomercato continua, sia in entrata, sia in uscita, con diverse trattative accostate al Frosinone. In entrata si parla dell'attaccante ex Crotone, ma di scuola Inter, Samuele Mulattieri, rientrato alla società nerazzurra dopo il buon campionato di B in Calabria condito da 6 reti in 28 presenze. Classe 2000, Mulattieri è una punta in grado di giocare sia come riferimento centrale che come attaccante in grado di svariare sulle fasce. In uscita, invece, da registrare l'ennesimo interessamento per Canotto, questa volta da parte della Reggina. Per Canotto sarebbe un ritorno nella sua terra di origine e nella squadra in cui ha cominciato a giocare, ma nel settore giovanile. Altro attaccante che potrebbe partire è Giacomo Manzari, inseguito a quanto pare da Pescara e Triestina, formazioni di Serie C. Oltre che il giocatore ed il Frosinone, c'è da trattare anche con il Sassuolo, che detiene ancora il cartellino del giocatore, che a sua volta potrebbe trovare più spazio nella categoria inferiore. Sicuro partente il 2001 Hide Vitalucci, trasferitosi a titolo definitivo alla Pergolettese.

LO SCHIERAMENTO: TURATI IN PORTA DAVANTI LA LINEA A QUATTRO FORMATA DA OYONO, SZYMINSKI, LUCIONI E COTALI

Beniamino Cobellis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Colpo di mercato per la squadra di Pagano: torna Silvio De Pippo

BASKET CASSINO

Primo grosso arrivo nel Basket Cassino, squadra neo promossa in serie C Gold. Presa la forte ala Silvio De Pippo, e presto altri importanti arrivi per rinforzare l'organico. Partono, invece, Malick Bullock, Matteo Rinaldi e Victor Papa. Afferma la società: «Ai tre atleti che hanno contribuito con il loro lavoro e la loro dedizione alla vittoria del campionato va il più sentito ringraziamento ed un in bocca al lupo per il proseguimento della loro carriera sportiva. Il basket Cassino vi porterà sempre nel cuore». Intanto la società del presidente Dino Pagano piazza il primo colpo di mercato per la prossima stagione sportiva. Torna a Cassino Silvio De Pippo, ala, classe 1996. Nell'ultime due stagioni ha giocato nella Pallacanestro Sora, nel 2016-2017 e nel 2018-2019 ha indossato la casacca cassinate. Numeri importanti per il giocatore, nella sua carriera ha realizzato 2239 punti, nella stagione appena conclusa ne ha segnati 518 con una media gara di 16,7. Forte in attacco ma decisivo anche in fase difensiva, un innesto che porta centimetri e sostanza nel roster di coach Nardone molto soddisfatto per questo innesto di qualità che va a rinforzare un gruppo già solido. «Sono molto contento – ha detto il giocatore - di avere l'opportunità di tornare per la terza volta in questa società, perché Cassino è un po' casa mia, un ambiente che sento mio e dove mi sono sempre sentito accolto come in una famiglia. Credo molto nel progetto che mi ha proposto la società e soprattutto nelle potenzialità della squadra. Non vedo l'ora di entrare in campo per dare ai nostri tifosi le soddisfazioni che meritano. Ringrazio la società per la fiducia nella persona del presidente Dino Pagano e del coach Fabio Nardone che comunque hanno pensato alla mia personalità per creare un gruppo competitivo per il campionato impegnativo che ci aspetta». Dice il presidente Pagano: «Il Basket Cassino è pronto a ripartire nel segno della continuità. Dopo le enormi soddisfazioni ottenute con le due vittorie nei campionati appena conclusi, Serie C Silver e Under 15 Silver, abbiamo avuto la conferma dell'appoggio e del sostegno della famiglia Longo. A poco più di un anno dalla scomparsa del presidentissimo Sergio Longo, fondatore e promotore del Basket Cassino, il figlio Andrea ha voluto confermare il supporto per la continuazione di questo progetto ambizioso e molto importante».

L'ALA CLASSE '96: «CONTENTO DI AVERE L'OPPORTUNITÀ DI GIOCARE IN UNA CITTÀ CHE CONSIDERO UN PO' CASA MIA»

Antonio Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pallacanestro, riaperto il campo nel Parco "Antonio Valente"

SORA

Il sindaco di Sora fa... canestro. Lo ha definito un piccolo passo ed in parte è vero perché l'intervento per realizzare il nuovo campo da basket all'interno del parco Valente, non è stato particolarmente impegnativo, né in termini di risorse umane né economiche. Ma rappresenta molto di più perché, di fatto, dopo tanti anni è stato restituito ai giovani della città di Sora uno spazio dove giocare, praticare sport e ritrovarsi al fresco degli alti platani per fare canestro. Proprio come ha fatto lui in occasione del taglio del nastro avvenuto nel pomeriggio di giovedì. Il sindaco Luca Di Stefano è sempre presente dimostrando di essere portato per tutti gli sport.

Dopo aver fatto rete sul campo del Tomei con una punizione alla Insigne in occasione della giornata dedicata ai colori bianconeri, dopo aver schiacciato una palla da volley in occasione del raduno provinciale al pallavolo al Palapolsinelli, è riuscito a portare a casa due punti centrando il "cesto". È stata una festa, quella di giovedì, alla quale hanno partecipato soprattutto i giovani che da tempo attendevano di potersi riappropriare di quello spazio, vandalizzato decine di volte, sporco, abbandonato da tempo dove spesso i volontari hanno sistemato ciò che era stato danneggiato, salvo poi trovarlo puntualmente distrutto all'indomani.

«Abbiamo riaperto il Parco "Antonio Valente" dopo una brevissima chiusura con interventi di bonifica e manutenzione. Un restyling completo del campo da basket che dopo anni torna alla comunità e ai tantissimi giovani che ne usufruiranno - ha dichiarato il primo cittadino». Sono piccoli passi che danno impulso ad una città che torna ad essere sempre più una città a colori! Grazie a tutti per l'impegno». Presenti anche gli altri amministratori per cui il delegato alla manutenzione Francesco De Gasperis Che invita tutti ad avere il rispetto dei luoghi, che sono di tutti della collettività ma che soprattutto devono essere un punto di riferimento per i ragazzi. E lunedì 25 luglio sarà inaugurato anche il nuovo Campo sintetico polivalente per basket e pallavolo e per manifestazioni estive all'aperto a Casalvieri.

IL SINDACO DI STEFANO: « TUTTO TORNA ALLA COMUNITÀ E AI TANTISSIMI GIOVANI CHE AMANO LO SPORT ALL'APERTO»

Roberta Pugliesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA